

Gazzetta del Sud 31 Marzo 2009

Spacciava cocaina in casa Pusher arrestato dalla Finanza

Il mercato degli stupefacenti è davvero molto fiorente tanto che ormai non passa giorno che le forze dell'ordine non riescono ad individuare ed arrestare spacciatori, sequestrando contestualmente più o meno importanti quantità di droga dalla cui vendita la criminalità organizzata costantemente ricava i necessari fondi per finanziare altre attività illegali.

A scoprire l'ennesimo "custode" di dosi di cocaina, nei giorni scorsi, sono stati i militari del "G.o.a:", il "Gruppo operativo antidroga" del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

Nei guai è così finito, in via Noviziato Casazza, il ventottenne Roberto Papale, rinchiuso dopo le formalità di rito nel carcere di Gazzi. Nella casa circondariale, nei prossimi giorni, l'uomo verrà interrogato alla presenza del difensore di fiducia. Papale è stato infatti trovato in possesso di 6 grammi di cocaina, 350 grammi di sostanza da taglio, un bilancino di precisione, circa 1.200 euro in banconote di vario taglio e materiale utilizzato per il confezionamento delle dosi di stupefacente. Non è escluso che il denaro possa essere provento di una precedente attività di spaccio.

A chiarire i particolari dell'attività antidroga, ieri, ci hanno pensato gli stessi militari del Comando provinciale di via Tommaso Cannizzaro.

A insospettire gli uomini del colonnello Decio Paparoni sarebbe stata l'uscita, proprio da casa di Papale, di un giovane già noto alle forze dell'ordine quale consumatore abituale di sostanze stupefacenti. Da qui sarebbe partito un più approfondito servizio di "osservazione" che, alla fine, avrebbe convinto gli investigatori a vederci chiaro e a portare a termine nell'immobile una accurata perquisizione.

Una volta che i finanzieri hanno deciso di fare irruzione nell'immobile Papale, resosi evidentemente conto di quello che stava accadendo, ha cercato di chiudere, con un gesto tanto improvviso quanto veloce, la porta blindata dell'appartamento. Tentativo che non è però andato a buon fine proprio grazie al tempestivo intervento degli uomini del "Gruppo operativo antidroga".

Una volta in casa i militari, eseguita la perquisizione, hanno avuto certezza di quello che sospettavano. È bastato infatti poco tempo per recuperare lo stupefacente, il denaro e tutto il materiale necessario per il taglio e il confezionamento della sostanza.

A ulteriore prova dell'ipotesi di attività di spaccio portata avanti da Roberto Papale le Fiamme gialle sono riuscite ad intercettare, fermare ed identificare un giovane. Quest'ultimo, appena uscito da casa del ventottenne, è stato infatti trovato in possesso di sostanza stupefacente. L'acquirente, una volta identificato, è stato

segnalato al prefetto quale consumatore di droga secondo quanto previsto dall'articolo 75.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS